



Buono: “In molti guardano con interesse all’Udc”.

Il nuovo segretario provinciale dello scudocrociato punta ad allargare il fronte dei moderati.

AREZZO 06.12.2011

[indietro](#)

Si respira soddisfazione in casa Udc all'indomani dell'elezione unanime di Gianluca Enzo Buono a nuovo segretario provinciale. Un appuntamento che ha visto la partecipazione, oltre agli iscritti, di tutte le forze politiche, di molte associazioni di volontariato e delle categorie economiche. "Ciò significa che molti guardano all'Udc con interesse perché siamo interlocutori credibili", è stato il commento di Buono: 29 anni, laureato in Storia e Sociologia, già responsabile nazionale dei giovani dell'Udc, ma di "vecchia" militanza in quanto è stato tra i fondatori in provincia del partito, di cui oggi diventa il timoniere. "Il nostro obiettivo - ha detto Buono nella sua relazione politica - sarà la realizzazione di una casa più grande per i moderati. Per l'Udc è finita l'epoca del con 'chi' allearsi. Comincia quella per 'che cosa', dato che la gente ha bisogno di risposte adeguate. Dopo un decennio di grandi opere mancate in cui solo il 10 per cento di quelle annunciate da Berlusconi sono state realizzate, la provincia di Arezzo deve puntare i piedi perché il motore delle infrastrutture ricominci a girare per il bene dell'economia. Un esempio: il necessario completamento della "Due Mari". Dal punto di vista ferroviario, la tratta Firenze - Roma ha subito l'aumento dei tempi di percorrenza perché si tagliano i treni sulla linea veloce con conseguenza che Arezzo sta diventando la 'periferia' della Toscana. In tempi di crisi, occorre dire basta alla proliferazione di nuovi enti per la gestione del territorio perché i veri costi della politica si annidano in questi "duplicati" delle amministrazioni comunali e provinciali. Il nostro impegno futuro andrà verso questa direzione". Questi i nuovi componenti del comitato provinciale dell'Udc, per Arezzo: Luigi Scatizzi, Simon Pietro Palazzo, Marco Rauco, Lero Lorenzoni, Maurizio Grazi, Gerardo Vettese, Alberto Evangelisti, Giovanni Grasso, Sara Scassa, Leda Redi, Pier Luigi Brunori, Laura Ugolini, Andrea Gallorini. Per il Valdarno: Lorenzo Zirri, Siro Bisi, Mauro Arrigucci, Paola Manetti, Lorenzo Martellini, Alessandra Valenti, Andrea Guido Checcacci, Lorenzo Pierazzi, Duilio Felici. Per la Valdichiana: Claudio Buclelli, Luca Barboni, Samuele Grotti, Luca Rosadini, Giuliana Bianchi Caleri, Riccardo Batistini, Stefano Pierozzi, Clemente Saccocci, Simone Brunacci. Per la Valtiberina: Gianluca Enzo Buono, Massimo Boncompagni, Jonathan Tartarelli, Matilde Bartolomei. Per il Casentino: Stefano Ceccherini, Maria Pia Sassoli, Simona Vanni